



Decreto Rettorale

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona emanato con Decreto Rettorale n. 7121/2022 dell'8 agosto 2022

VISTO in particolare l'art. 3, commi c) e d), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e insegnamenti svolti in lingua straniera";

VISTO il D.M. 442 del 10/08/2020 e la relativa assegnazione per l'E.F. 2020 all'ateneo del Fondo per il Sostegno dei Giovani e per favorire la mobilità degli studenti;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022;

DECRETA

Art. 1 – È emanato il **Bando per il finanziamento di borse di mobilità internazionale verso Paesi non UE per Dottorandi di Ricerca - a.a. 2022/2023**. Le modalità di ammissione sono indicate nell'Avviso allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

IL RETTORE

Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i



BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE VERSO PAESI NON UE PER DOTTORANDI DI RICERCA – a.a. 2022/2023

Articolo 1 – FINALITÀ

La Scuola di Dottorato dell'Università di Verona intende incentivare la mobilità dei propri dottorandi, finalizzata a svolgere attività di formazione e/o di ricerca presso Istituzioni straniere ubicate al di fuori dell'Unione Europea¹ non partecipanti al Programma Erasmus+ e non ubicate nel proprio Paese di residenza.

Potranno presentare richiesta di finanziamento i dottorandi iscritti a Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Verona. Il periodo di mobilità dovrà essere effettuato e concluso durante il periodo di iscrizione regolare e non potrà essere svolto durante il periodo di proroga. Sono esclusi dalla partecipazione gli assegnatari di borse e/o contributi finanziati dall'ateneo o da altri Enti per la stessa mobilità².

Le mobilità potranno svolgersi a partire **dal 1 novembre 2022 fino al 31 ottobre 2023**, per una durata minima di un mese continuativo.

Le attività previste dovranno essere svolte nel Paese di destinazione: la copertura finanziaria della mobilità verrà assegnata soltanto per il periodo fisicamente trascorso all'estero e attestato dalla sede ospitante. Pertanto, eventuali periodi di mobilità svolti in modalità virtuale non saranno coperti da finanziamento.

Articolo 2 – ASPETTI FINANZIARI

Il budget complessivo disponibile sarà pari a **140.000 Euro**, di cui 90.000 Euro finanziati dall'Università degli Studi di Verona e 50.000 Euro a valere sui fondi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, E.F. 2020).

L'entità del contributo, come previsto dal D.M. 989 del 25.10.2019 (Fondo Giovani) è stabilita in base alla condizione economica del beneficiario: l'attestazione ISEE sarà automaticamente acquisita dalla banca dati INPS. In assenza di tale attestazione, sarà applicato d'ufficio il contributo relativo alla fascia 1, di cui al successivo art. 3.

¹ Le mobilità all'interno dell'Unione Europea e Paesi partecipanti al Programma Erasmus + (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria) sono finanziate attraverso il Bando di ateneo per mobilità Erasmus+ per tirocinio formativo.

² Fatta eccezione per la maggiorazione della borsa di Dottorato prevista per i periodi all'estero. L'utilizzo dei propri fondi di ricerca sarà ammesso per il periodo di mobilità eventualmente eccedente rispetto a quello finanziato.



Articolo 3 – CONTRIBUTI RICHIEDIBILI

I dottorandi iscritti ad un corso di dottorato di ricerca potranno trascorrere presso un'Istituzione straniera (cfr. art. 1) un periodo continuativo non inferiore ad un mese e richiedere un finanziamento **per un massimo di 6 mesi**. Il periodo di soggiorno all'estero potrà comunque essere superiore al periodo finanziato.

Contributo di ateneo	Cofinanziamento ministeriale	
	FASCIA 1 ISEE ≥ 30.000	FASCIA 2 ISEE < 30.000
1.600 € primo mese	+ 300 €	+ 400 €
200 € per ogni mese a partire dal secondo	+ 300 € / mese	+ 400 € / mese

Il finanziamento concesso verrà erogato ai beneficiari sotto forma di borsa di studio per attività di ricerca post-lauream.

In caso di continuazione di mobilità già finanziate nell'ambito della precedente edizione del bando (a.a. 2021/2022), potrà essere richiesto un contributo per ulteriori 6 mesi di mobilità, calcolato sulla base della quota mensile spettante a partire dal secondo mese di soggiorno.

Articolo 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La modalità di presentazione delle candidature sarà "a sportello", **a partire dal 1 ottobre 2022** e fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Il termine ultimo per la partecipazione al bando è comunque fissato per il giorno **1 settembre 2023**: come indicato all'art. 1, le mobilità dovranno concludersi entro il **31 ottobre 2023**.

TEMPISTICHE		
	Inizio	Fine
Presentazione candidature	1 ottobre 2022	1 settembre 2023
Effettuazione mobilità	1 novembre 2022	31 ottobre 2023

Le candidature dovranno essere presentate, complete degli allegati richiesti, all'interno di una finestra temporale che va **da 1 a 3 mesi prima dell'inizio previsto della mobilità**.

I fondi disponibili saranno distribuiti in due diverse finestre temporali di presentazione delle candidature:

- i primi 70.000 Euro saranno assegnati alle candidature idonee pervenute nella finestra temporale che va dal **1 ottobre 2022 al 28 febbraio 2023**;
- i fondi restanti saranno assegnati alle candidature idonee pervenute nella finestra temporale che va dal **1 marzo 2023 al 1 settembre 2023**.
-



Qualora i fondi disponibili per la prima finestra dovessero terminare prima della scadenza del 28 febbraio 2023, sarà necessario attendere l'inizio della seconda finestra per poter presentare una nuova candidatura. Eventuali fondi residui, non assegnati alle candidature pervenute durante la prima finestra, andranno a sommarsi alla disponibilità finanziaria riservata alla seconda.

In caso di esaurimento della quota a valere su fondi ministeriali (Fondo Giovani, cfr. art. 2), sarà comunque corrisposto il contributo di ateneo spettante per i mesi di mobilità previsti, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Nel rispetto dei requisiti e delle specifiche indicati nel presente bando, ciascun candidato dovrà:

- a. Individuare in accordo con il proprio tutor un istituto di destinazione e pianificare il periodo di mobilità;
- b. Concordare l'attività di ricerca con l'istituto di destinazione e con il proprio tutor del Corso di Dottorato, per l'intero periodo di mobilità previsto, anche se superiore al periodo finanziato (utilizzando il facsimile disponibile [online](#));
- c. Compilare il modulo di candidatura disponibile [online](#) e allegare:
 - **il piano di ricerca**, sottoscritto dal candidato, dal tutor e dal referente presso l'istituto di destinazione;
 - copia dell'**autorizzazione** del Coordinatore del Dottorato di riferimento per lo svolgimento del periodo all'estero.

Nell'ambito del presente bando ciascun proponente potrà presentare **una sola candidatura**. L'invio di candidature con allegati non completi, compilati erroneamente o su formati diversi da quello reso disponibile online, o la mancata conclusione delle procedure d'iscrizione entro le scadenze indicate, comporteranno il rigetto della candidatura.

Articolo 5 – Pubblicazione della graduatoria e preparazione della mobilità

L'ufficio Dottorati di Ricerca procederà tempestivamente alla verifica delle candidature ricevute e all'aggiornamento di un elenco degli studenti assegnatari di borsa di mobilità, in conformità ai requisiti e alle specifiche indicati nel presente bando. L'elenco sarà consultabile sul [sito web di ateneo](#).

Gli assegnatari di borsa di mobilità potranno consultare l'Ufficio Dottorati per informazioni in merito agli adempimenti previsti prima della partenza (es. richiesta visto, copertura sanitaria e assicurativa all'estero, ecc.).

Articolo 6 – Modalità di erogazione delle borse

Le borse di mobilità verranno erogate in due rate:



1. pagamento del 70% del finanziamento assegnato, dopo la firma del contratto finanziario (debitamente compilato e sottoscritto prima della partenza);
2. saldo della somma rimanente spettante, pari al 30% del finanziamento assegnato, a seguito della compilazione della Relazione finale e presentazione di una [Attestazione di soggiorno](#) compilata dall'Istituto ospitante, secondo le indicazioni che verranno di seguito fornite ai beneficiari.

Articolo 7 – Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio [Dottorati di Ricerca](#)

Chiostro S. Francesco, Via S. Francesco 22, Primo Piano (Scala A), Verona
tel. 045 802 8591 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)
dottorati.ricerca@ateneo.univr.it

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la Vice-dirigente Responsabile dell'Area Ricerca, dr.ssa Maria Gabaldo, Chiostro S. Francesco, Via S. Francesco 22, 37129 Verona; tel. 045 8028591
email: dottorati.ricerca@ateneo.univr.it

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, presentando apposita richiesta scaricabile all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/altri-contenuti-accesso-civico>.

Articolo 8 – Protezione dei dati personali

I dati personali forniti dagli studenti per l'accesso al bando per l'attribuzione di borse di mobilità per lo svolgimento di un tirocinio formativo all'estero, sono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (in seguito: Regolamento) e delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di tali dati è effettuato dall'Università di Verona, quale Titolare ai sensi degli artt. 24 e ss. del Regolamento, per le finalità individuate nel presente Bando, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Un'informativa agli studenti sulle finalità del trattamento, destinatari dei dati ed esercizio dei diritti degli interessati è disponibile sul sito istituzionale dell'ateneo, al seguente indirizzo: www.univr.it/it/privacy.